Terre e rocce da scavo

proviamo a rifare il punto

Il **ruolo tecnico** di ARPA FVG nell'ambito del D.M. 10.08.2012, n. 161

Trieste, 22 novembre 2012

Dott.ssa Beatrice Miorini

(gruppo di lavoro ARPA FVG: **Brandolin** Davide, **Bressan** Enrico, **Domevscek** Daniela, **Fornasiero** Maria Grazia, **Miorini** Beatrice, **Poli** Luca, **Schiozzi** Laura)

D.M. 161: finalità (art. 2)

al fine di migliorare l'uso delle risorse naturali e
prevenire la produzione dei rifiuti
il presente Regolamento stabilisce,

sulla base delle **condizioni** previste dal comma 1,
dell'art. 184-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.,

i **criteri qualitativi** da soddisfare affinché i materiali di
scavo siano considerati **sottoprodotti** e non rifiuti

D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: principi e criteri

Art. 178 Principi

La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti […].

A tal fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo **criteri di efficacia, efficienza, economicità**, trasparenza, **fattibilità tecnica ed economica** […]

Art. 179 Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:

a) **prevenzione**;
b) Preparazione per il riutilizzo;
c) Riciclaggio;
d) Recupero;
e) Smaltimento.

Come stanno operando le ARPA?

Al **loro interno** ogni ARPA ha organizzato tavoli di confronto ed analisi.

ARPA FVG ha istituito un **gruppo di lavoro** che coinvolge la Direzione Tecnico-Scientifica e i 4 Dipartimenti Provinciali allo scopo di:

- definire le linee operative e le procedure con le quali intervenire,
- costruire strumenti di indirizzo (sito web, faq, check list)

A livello di **sistema agenziale** alcune agenzie hanno concordato un'analisi congiunta delle criticità «strategiche»:

- Ruolo di ARPA e necessità di razionalizzazione delle **richieste motivate** da parte delle autorità competenti,
- problemi inerenti i **materiali di riporto** (definizione e calcolo)
- Mancanza di contenuti ed indicazioni operative per la realizzazione dei **piani di accertamento** nel caso di superamento delle CSC ascrivibili a valori di fondo naturale
- applicazione del DM in siti oggetto di interventi di **bonifica**

Accanto a questi argomenti risulta fondamentale per le ARPA affrontare, a livello nazionale, il tema dei **piccoli cantieri** (sotto i 6.000 mc) e del rapporto con l'art. **185** del D.Lgs. 152/06 e s.m.i

Quale il ruolo di ARPA definito dal DM?

All'ARPA compete sostanzialmente il compito di verificare la sussistenza dei requisiti di qualità ambientale definiti dall'**art. 4 *disposizioni generali***, comma 1, lettera d):

«il materiale da scavo, per le modalità di utilizzo di cui alla lettera b), soddisfa i **requisiti di qualità ambientale** di cui all'Allegato 4»

Allegato 4
Procedure di caratterizzazione chimico-fisiche e accertamento delle qualità ambientali

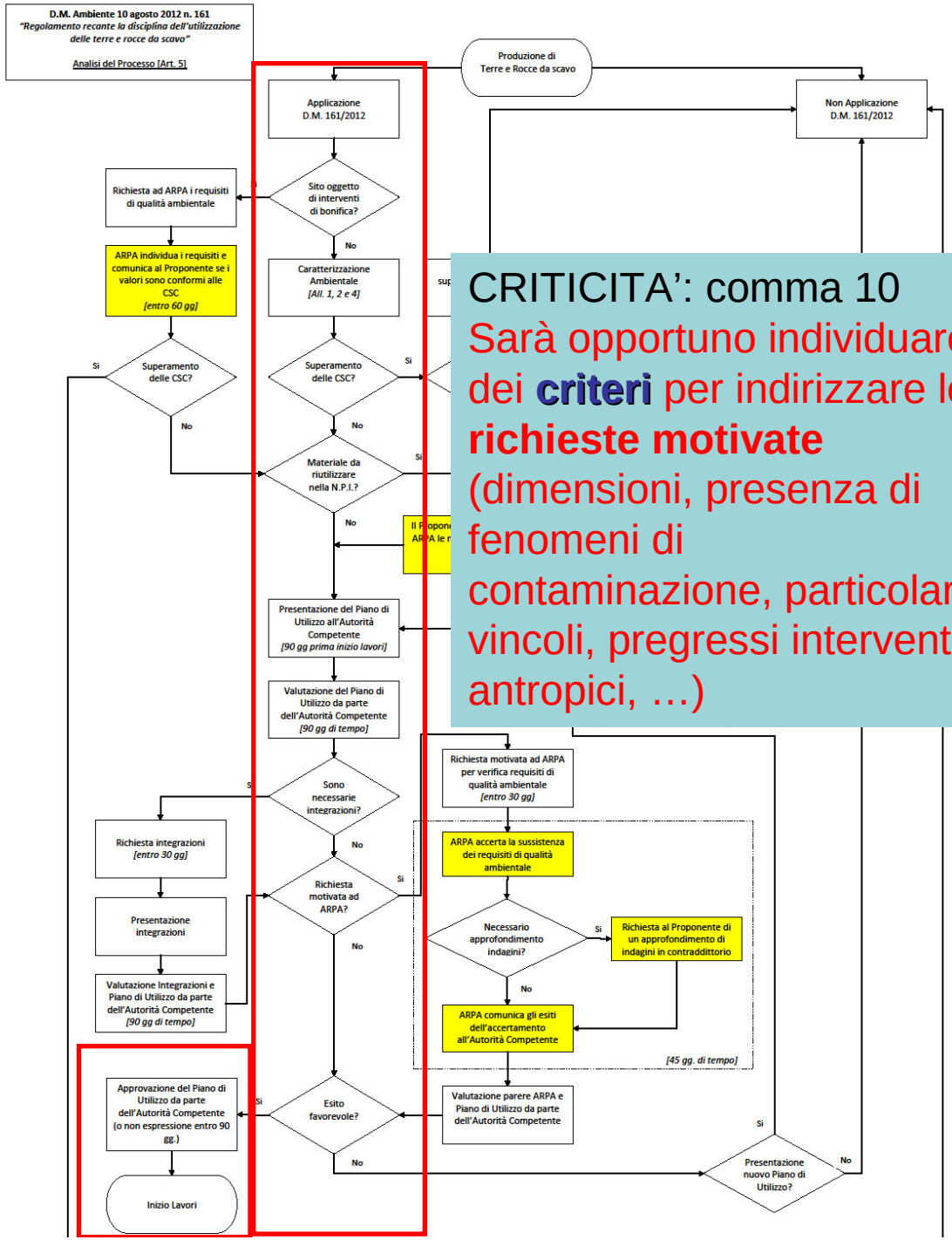
Quando ARPA viene chiamata ad operare?

All'Art. 5 Piano di Utilizzo

Comma 3: in caso di **richiesta motivata** da parte dell'autorità competente ARPA è tenuta a verificare la sussistenza dei **requisiti di qualità ambientale**

ARPA può chiedere in tal caso al proponente un **approfondimento d'indagine in contradditorio**

ARPA FVG prevede l'approfondimento con sopralluogo, campionamento ed eventuale analisi.



CRITICITA': comma 10

Sarà opportuno individuare dei **criteri** per indirizzare le **richieste motivate** (dimensioni, presenza di fenomeni di contaminazione, particolari vincoli, pregressi interventi antropici, …)

Quando ARPA viene chiamata ad operare?

All'Art. 5 Piano di Utilizzo
Comma 4: in caso di presentazione di un **piano di accertamento** del proponente all'Autorità competente, tale piano dovrà essere eseguito in contraddittorio con ARPA

In mancanza di riferimenti le ARPA ritengono necessario concordare una linea operativa. In sede di prima applicazione le indicazione che possono essere prese in considerazione sono le **linee guida di ISPRA.**

1^ CRITICITA':
Mancano nel DM le indicazioni tecniche per la **redazione del piano di accertamento**

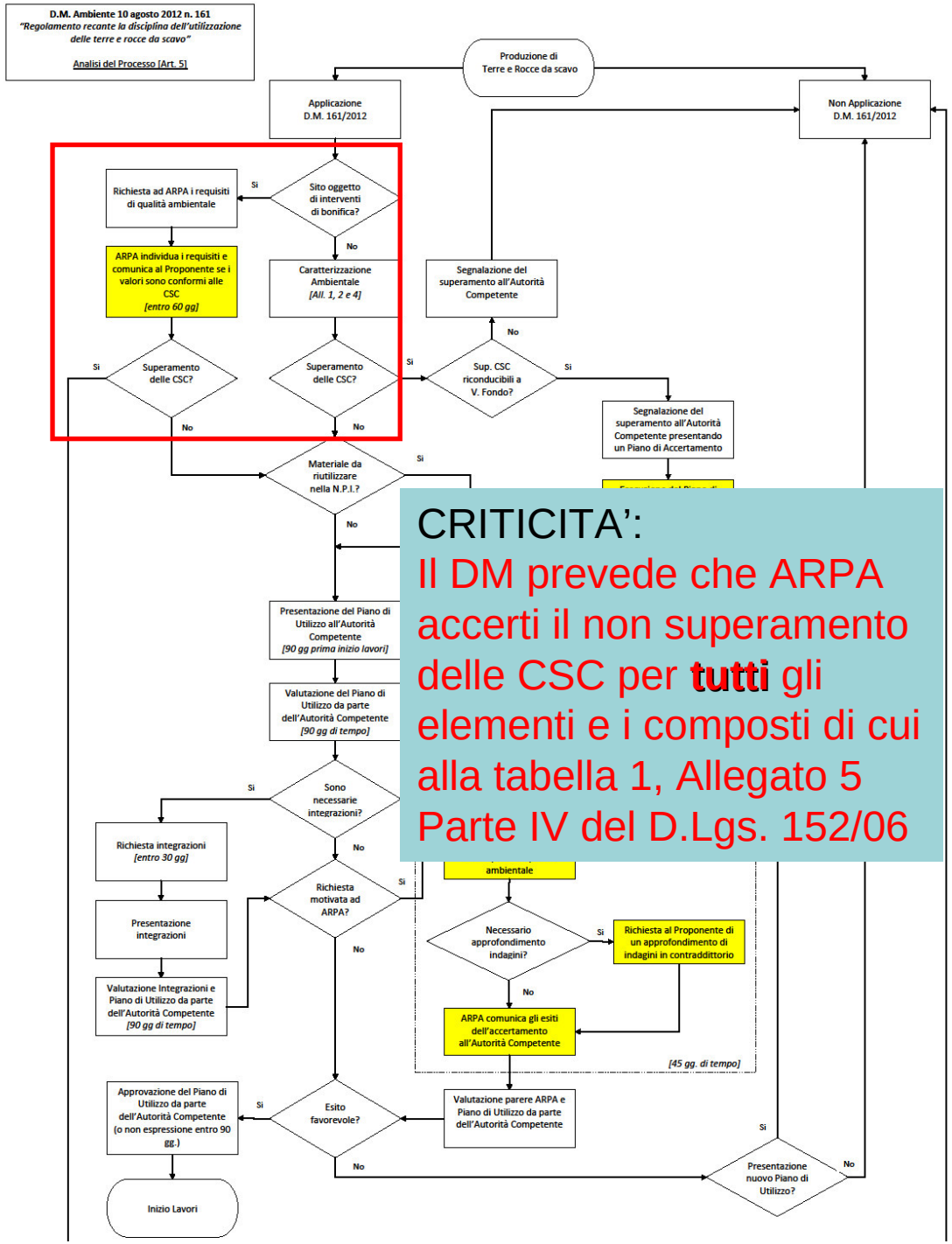
2^ CRITICITA':
Il DM fa esplicito riferimento al fondo naturale. Sono pertanto **esclusi** i casi di superamento delle CSC dovuti a fondo antropico

Quando ARPA viene chiamata ad operare?

All'Art. 5 Piano di Utilizzo

Comma 5: in caso di un piano di utilizzo che riguardi un **sito oggetto di interventi bonifica** sarà ARPA che individua i requisiti di qualità ambientale

ARPA: le terre e rocce da scavo potranno essere gestite ai sensi del DM solo se riferibili ad un'**opera** e **non superino le CSC** con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica del sito di destinazione indicata dal Piano di Utilizzo.



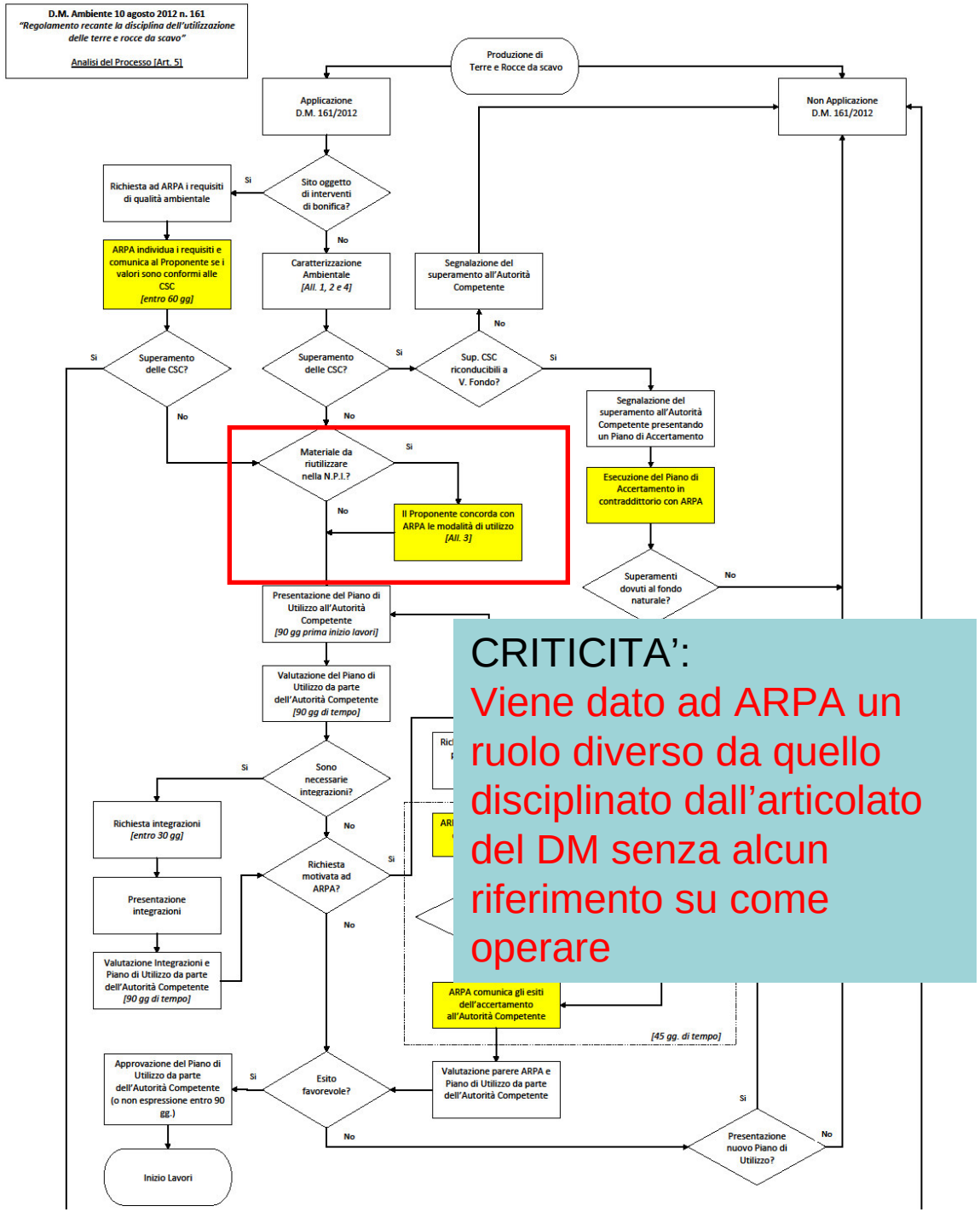
CRITICITA':

Il DM prevede che ARPA accerti il non superamento delle CSC per **tutti** gli elementi e i composti di cui alla tabella 1, Allegato 5 Parte IV del D.Lgs. 152/06

Quando ARPA viene chiamata ad operare?

Allegato 3
Normale Pratica Industriale
In caso di stabilizzazione a calce, a cemento o altra forma idoneamente sperimentata per conferire ai materiali da scavo le caratteristiche geotecniche necessarie per il loro utilizzo, si dovrà concordare preventivamente le **modalità di utilizzo** con ARPA in fase di redazione del piano di utilizzo

ARPA: nella prima fase valuterà caso per caso e procederà ad un censimento di possibili pratiche ed usi.

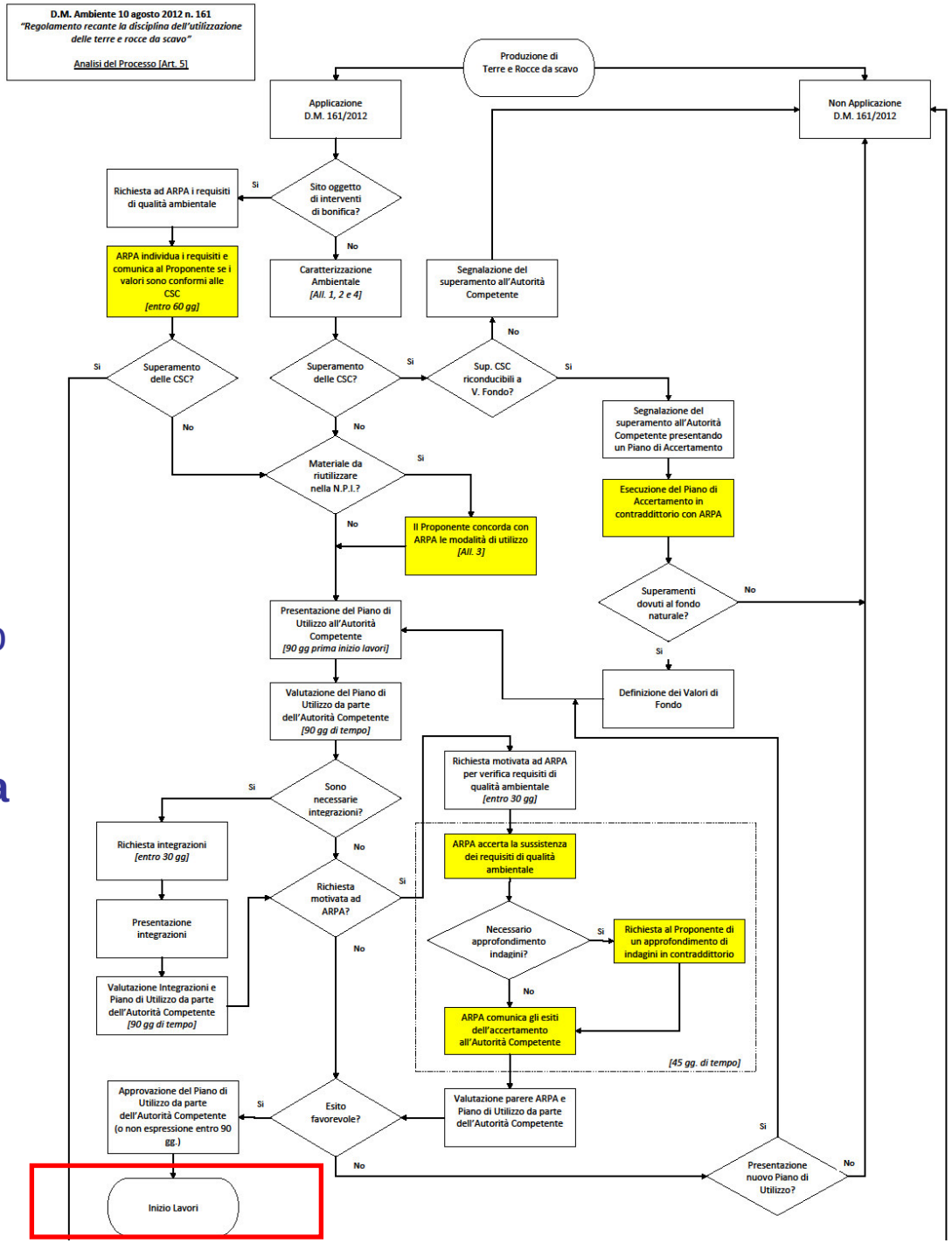


CRITICITA':
Viene dato ad ARPA un ruolo diverso da quello disciplinato dall'articolato del DM senza alcun riferimento su come operare

Quando ARPA viene chiamata ad operare?

Art. 14 controlli e ispezioni
Allegato 8, parte B

Le attività di campionamento per i controlli e le ispezioni della corretta attuazione del Piano di utilizzo sono eseguiti dall'ARPA o APPA territorialmente competente e in contraddittorio direttamente sull'**area di destinazione finale** del materiale da scavo



D.M. 161- DISPOSIZIONI GENERALI (art. 4)

2. La sussistenza delle condizioni di cui al comma 1 del presente articolo è comprovata dal proponente tramite il **Piano di Utilizzo**.

3. L'ISPRA, entro tre mesi dalla pubblicazione del presente regolamento, predispone un **tariffario nazionale** da applicare al **proponente** per la copertura dei costi sopportati dalle ARPA per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 5 del presente regolamento, individuando il **costo minimo** e un **costo proporzionale ai volumi di materiale da scavo**.

Nei successivi tre mesi il Ministro adotta, con proprio decreto, il tariffario nazionale, e definisce le modalità di stipula di idonee **garanzie finanziarie** qualora l'opera di progettazione ed il relativo Piano di Utilizzo non vada a buon fine.

Nelle more di approvazione e adozione del tariffario nazionale, i costi sono definiti dai **tariffari delle ARPA** territorialmente competenti.

Ipotesi di COSTI sulla base del tariffario ARPA

SOPRALLUOGO

1 tecnico per 4 ore	≈ 200 €
Spostamenti con mezzo aziendale (20 Km)	≈ 20 €

RELAZIONI

Relazione di campo (1 ora)	≈ 40 €
Relazione finale (2 ore)	≈ 150 €

ARPA F.V.G. - DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TRIESTE

Costo analisi di n° 1 CAMPIONE DI TERRENO

Nome voce	Descrizione voce	Tipologia prestazione	Quant.	Importo unitario	Sconto	Importo complessivo
X55.SU	Prep. del campione	Preparazione del campione BTEX	1	€ 26,00		€ 26,00
X75.A.SU	SPME-GC/MS	Spett. massa Qualitativa BTEX	1	€ 129,00		€ 129,00
X75.B.SU	SPME-GC/MS	Spett. massa Quantit. per sost. BTEX (*)	6	€ 52,00		€ 312,00
X55.SU	Prep. del campione	Preparazione del campione	1	€ 26,00		€ 26,00
X23.E.1.SU	HPLC-FLD	IPA - cromatogramma	1	€ 52,00		€ 52,00
X23.E.2.SU	HPLC-FLD	IPA - se presenti (*)	16	€ 26,00		€ 416,00
X55.SU	Prep. del campione	Preparazione del campione	1	€ 26,00		€ 26,00
X73.A.B.SU	Spett.ass.atom.quant.	Metalli pesanti (*)	8	€ 41,00		€ 328,00
X55.SU	Prep. del campione	Preparazione del campione	1	€ 26,00		€ 26,00
X73.G.SU	Spett.I.R.a reg.spettro	Idrocarburi >C12	1	€ 36,00		€ 36,00
X55.SU	Prep. del campione	Prep. del campione Cromo VI	1	€ 26,00		€ 26,00
X73.B.SU	Spett. VIS UV lambda fissa	Cromo VI	1	€ 21,00		€ 21,00
X55.SU	Prep. del campione	Prep.camp.x mercurio	1	€ 26,00		€ 26,00
X73.A.B.SU	Spett.ass.atom.quant.	Metalli pesanti - Hg (Mercurio)	1	€ 41,00		€ 41,00
XSITINQUIN	Analisi fatte da terzi	Amianto (assenza)	1	€ 650,00		€ 650,00
		Totale imponibile				€ 2.141,00
		I.V.A.			21%	€ 449,61
		Totale				€ 2.590,61

Note

ANALISI

Parametri tab. 4.1per 1° campione ≈ 2.590 €

(senza riscontro di amianto)

Beatrice Miorini
Direzione Tecnico Scientifica
Catasto dei Rifiuti
ARPA FVG
beatrice.miorini@arpa.fvg.it
Tel. 0432.922621